

IL DIBATTITO

A chi fa comodo che il Sud resti povero? Le risposte degli esperti

Al resto del mondo fa comodo che i Sud, a partire dal Sud Italia, rimangano poveri di infrastrutture e di sbocchi lavorativi: il mancato sviluppo libera menti fresche e giovani che guardano oltre i confini nazionali. Questo avvantaggia i Paesi ricchi che accolgono, ben volentieri, nuove forze lavoro, creando di fatto le condizioni per favorire l'immigrazione». Sandra Savaglio, scienziata di fama internazionale che oggi si sposta tra la Germania e Cosenza, dove ha deciso di tornare, non ha dubbi sulle ragioni profonde che impediscono al Mezzogiorno di sviluppare le grandi potenzialità finora inesprese. L'astrofisica sarà a Palermo per partecipare a "SUD e FUTURI", primo meeting internazionale organizzato dalla Fondazione Magna Grecia al Mondello Palace Hotel il 4, 5 e 6 ottobre prossimi. Dodici tavoli con tante eccellenze, nei settori più diversi.

Alcuni tra i tanti nomi: il fisico italo-americano inventore del microchip e "padre" del touchscreen **Federico Faggin**, i giornalisti **Paolo Mieli**, **Roberto Napoletano** e **Giovanna Casadio**, il direttore del Tg3 **Giuseppina Paterniti**, il Procuratore Nazionale Antimafia **Federico Cafiero de Raho**, il magistrato **Nicola Gratteri**, il Presidente emerito della Corte Costituzionale **Antonio Baldassarre**, il Direttore Generale di Svimez **Luca Bianchi**, il Presidente di Eurispes **Gianmaria Fara**, il Presidente della **Fondazione con il Sud Carlo Borgomeo**, l'Ad di Invitalia **Domenico Arcuri**, il produttore cinematografico **Fulvio Lucisano**, il regista **Mimmo Calopresti**, il Ceo Capitale Cultura **Antonio Scuderi**, la general manager della DeepBlue Technology di Shanghai **Melinda Chen**.

Non mancheranno rappresentanti istituzionali internazionali, come l'ambasciatrice libanese **Mira Daher Violides**, il ministro albanese **Pandeli Majko**, il Giudice Federale Usa **Arthur J. Gajarsa**, il già Ministro dell'Economia e Presidente dell'Attika Bank di Atene **Panagiotis Roumeliotis**.

Lo studio innovativo, che anticipa gli scenari economici e politico-sociali del Sud Italia nei prossimi vent'anni, sarà illustrato da **Roberto Poli**, Cattedra Unesco sui sistemi anticipanti dell'Università di Trento e Ad di Skopia. Spiega **Nino Foti**, Presidente della Fondazione Magna Grecia: «Siamo in tanti a voler cambiare le cose, a voler invertire la tendenza che sta creando divari sempre maggiori tra Nord e Sud. Ma come farlo davvero? SUD e FUTURI nasce da questa urgenza, ed è molto più che un progetto: è la voglia di cambiare veramente le cose. Questa è la nostra scommessa, che metteremo in campo a Palermo: iniziare a tracciare la strada - le strade - per essere parte attiva di quello che sarà».

